AVVISO AL PUBBLICO

Juwi Development 07 Srl



PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI **VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

La Società Juwi Development 07 srl, CF/PI 04676190236, con sede legale in Verona (VR) Via Sommacampagna N°59/D, comunica di aver presentato in data 21/06/2022 al Ministero della transizione ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del progetto

O DU IN DADCO ACDOVOLTAICO A TERRA SU TERRENO AGRICOLO (EX CAVA

	TORNO) DELLA POTENZA DI 25,119 MWp
p p	ompreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 alla lettera _albunto 2 e al punto 4bis _, denominata "_impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con lotenza complessiva superiore a 10 MW"_e "Elettrodotti aerei per il trasporto di energia elettrica, con ensione nominale superiore a 100 kV e con tracciato di lunghezza superiore a 10 km".
	(tipologia come indicata nell'Allegato.II del D.Lgs.152/2006)
	oppure) ompreso nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto, denominata "
р	tipologia come indicata nell'Allegato.II bis del D.Lgs.152/2006), di nuova realizzazione e ricadente parzialmente/completamente in aree naturali protette nazionali (L.394/1991) e/o comunitarie (siti della Rete Natura 2000).
((e) (Paragrafo da compilare se pertinente)
٠,	tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto _1.2.1 1 e 3.1.1.b denominata _"Generazione di energia elettrica: impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici in (terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia dal mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti" e "Sviluppo rete di trasmissione nazionale: elettrodotti e opere funzionali al collegamento tra zone di mercato nazionali e alla riduzione delle congestioni intrazonali e dei vincoli di capacità produttiva" ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
	(oppure)
	tra quelli ricompresi e finanziati in tutto o in parte nel Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) ed anche nella tipologia, elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
_	(oppure)
	☐ tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto denominata ""ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al
	Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa

(oppure)
tra quelli ricompresi nel PNRR ed inseriti nell'Allegato IV al DL 77/2021, al punto denominata " ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-
bis, sopra dichiarata e attesta che è stata presentata istanza ex art. 44 c.1, DL 77/2021, al Cons.Sup.LL.PP. – Comitato speciale in data gg/mm/aaaa e, altresì, con provvedimento N.
del gg/mm/aaaa, è stato nominato il Commissario straordinario, ai sensi del D.L. 32/2019, convertito dalla L. 55/2019. Pertanto, per l'opera in esame si applica quanto previsto dal comma 3, secondo periodo, art. 6 del D.L. 152/2021, che stabilisce l'ulteriore riduzione dei termini. (oppure)
tra quelli finanziati a valere sul fondo complementare ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.
mpianto agrovoltaico con relativo progetto di miglioramento ambientale e valorizzazione agricola per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di potenza superiore a 10 MW

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è __ Istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006_ e l'Autorità competente al rilascio è __Ministero della transizione ecologica Direzione Generale Valutazioni Ambientali Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS e __ Ministero della cultura Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio Servizio V - Tutela del paesaggio_;

Il progetto è localizzato _Impianto Agrovoltaico a terra in Regione Marche, Comune di Fano, Prov. Pesaro-Urbino; Opere di collegamento alla RTN, in Regione Marche, Comune di Colli al Metauro Prov. PU, Sassoferrato e Fabriano, Prov. Ancona.

(localizzazione del progetto e delle eventuali opere connesse: Regione/i, Città metropolitane, Provincia/e, Comune/i, aree marine)

e prevede la realizzazione di un impianto agrovoltaico della potenza di 25,119MWp con inseguitori monoasse orizzontale e la realizzazione di opere di collegamento alla RTN.

L'area su cui verrà installato l'Impianto Agrovoltaico in progetto è posta in provincia di Pesaro-Urbino, nel territorio del comune di Fano, località Torno e sita a confine con il Comune di Cartoceto, rispettivamente su una superficie di 432'774 mq. L'area in cui sorgerà l'impianto agrovoltaico, ricade in area di ex-cava, in cui risulta il collaudo, il completamento dell'attività di recupero e di ripristino ambientale. Topograficamente presenta una superficie ribassata rispetto al territorio circostante, per le avvenute attività di escavazione, quasi totalmente incolta e ubicata lontano da centri abitati. Ad essa si accede tramite l'uscita dell'Autostrada A14, dalla ET8 e dalla S.P. 92.

Per quanto riguarda le opere di connessione, esse interessano anche i comuni di Sassoferrato e Fabriano, in provincia di Ancora, e consistono:

-potenziamento dell'elettrodotto RTN 132 kV Fabriano-Sassoferrato, consistente in una nuova linea aerea AT di 13.129 m circa ed un cavidotto interrato di 1.964 m circa che connetteranno l'esistente CP 132 kV Sassoferrato, nel Comune di Sassoferrato (AN), all'esistente CP 132 KV Fabriano, nel Comune di Fabriano sempre in Provincia di Ancona, il quale sostituirà la linea esistente che verrà smantellata;

- collegamento alla rete di trasmissione nazionale della nuova Cabina Primaria (CP) 132/20 kV denominata "Fano Sud", consistente in due raccordi di linea aerea a 132 kV sull'elettrodotto esistente Fano ET CP Saltara, di lunghezza pari a circa 1.800 m ciascuno, ricadenti circa per metà nel territorio comunale di Fano e per la restante parte in quello di Cartoceto, sempre Provincia di Pesaro Urbino;
- -nuova Cabina Primaria (CP) 132/20 kV denominata "Fano Sud", nel territorio comunale di Fano;
- -linee MT 20 kV interrate che collegheranno il lotto di impianti fotovoltaici, avente potenza in immissione totale pari a 17,850 kW, alla futura CP.

La realizzazione dell'impianto agrovoltaico rientra nell'ottica dello sviluppo di tecnologie per ottenere processi a minore impatto ambientale, in quanto favorisce su scala nazionale l'utilizzo di fonti alternative rinnovabili riducendo l'utilizzo del petrolio o di altri combustibili fossili.

L'opera, inoltre, è allineata alle principali direttive e normative vigenti sul piano internazionale, nazionale e regionale, soprattutto per quel che riguarda l'obiettivo di diversificare l'approvvigionamento energetico nel rispetto dell'ambiente.

Complessivamente l'intervento non determinerà particolari impatti significativi sulle varie componenti ambientali (che possano alterare le caratteristiche salienti del paesaggio della zona), naturali ed antropiche esaminate. Bensì, dalla realizzazione dell'impianto agrovoltaico, considerando il fatto che si tratta di un'opera a carattere temporaneo e transitorio, si eviteranno emissioni pari a 25509,86 TONco2/anno.

Allo stesso modo, per quanto riguarda la realizzazione delle opere di connessione alla RTN, non si evincono particolari impatti ambientali e antropici dai risultati degli studi effettuati.

La realizzazione dell'impianto agrovoltaico nasce con l'idea progettuale di praticare la coltivazione di colture erbacee all'interno dell'impianto stesso, volendo conferire una duplice attitudine all'opera, che porti oltre alla produzione di energia rinnovabile anche la produzione di derrate alimentari biologiche coltivate con tecniche di agricoltura sostenibile. Precisamente l'obiettivo è di associare alla produzione di energia rinnovabile la produzione di alimenti di alto pregio come il miele millefiori o gli ortaggi biologici.

Considerando l'area occupata dai pannelli fotovoltaici e delle opere ad essi connesse, l'area di progetto può essere utilizzata per fini agricoli per oltre il 70% della sua superficie totale. In questo contesto sono state individuate le specie scelte per la coltivazione, che si distinguono in due gruppi, le mellifere e le orticole di pieno campo, così di seguito descritte:

-Le colture mellifere possono essere sia specie erbacee che arboree, la loro scelta non è casuale ma mirata a fornire una fioritura prolungata e duratura al fine di garantire l'attività delle api per una finestra più ampia possibile. Queste specie saranno coltivate nello spazio libero tra i pannelli fotovoltaici;

-Le colture orticole ricadono su un ventaglio di referenze raggruppabili in due macrocategorie, quelle primaverili – estive e quelle invernali. La scelta di queste specie deriva oltre dalle sue caratteristiche commerciali, anche per l'adattabilità all'area di coltivazione in cui sorge il sito in progetto. La coltivazione individuata all'interno del Lotto 4 (lotto evidenziato tra l'impianto 3 e il canale Albani), verrà eseguita tramite la tecnica che prevede l'utilizzo di un telo biodegradabile sul quale di andranno a trapiantare direttamente le piante. Complessivamente le tecniche colturali evidenziate rispettano l'ambiente e possono definirsi sostenibili inoltre saranno oggetto di monitoraggio costante."

(Paragrafo da compilare se pertinente)	
Il progetto può avere impatti transfrontalieri sui seguenti Stati	e
pertanto è soggetto alle procedure di cui all'art.32 D.Lgs.152/2006.	

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con _*SIC ZPS IT5310022* Denominata Fiume Metauro da Pian di Zucca alla Foce. (indicare la tipologia di area afferente alla Rete Natura 2000: SIC, ZSC, ZPS, e la relativa denominazione completa di codice identificativo; ripetere le informazioni nel caso di più aree interferite)

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Il progetto è soggetto a procedura di sicurezza per il controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose di cui al D.Lgs.105/2015.

La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA (<u>www.va.minambiente.it</u>) del Ministero della transizione ecologica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 60 (sessanta) giorni (30 giorni per i progetti di cui all'articolo 8, comma 2-bis del D.Lgs. 152/2006- PNIEC-PNRR) dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero della transizione ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via C.Colombo 44, 00147 Roma; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: VA@pec.mite.gov.it

(Paragrafo da compilare se pertinente)

Le osservazioni relative agli aspetti della sicurezza disciplinati dal D.Lgs.105/2015 dovranno essere inviate esclusivamente al Comitato Tecnico Regionale della Regione (inserire Regione e indirizzo completo e PEC) entro il termine 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il legale rappresentante (documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)¹

¹ Applicare la firma digitale in formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signatures) su file PDF.